

M. en le H
MAG. Lorenzini
SindacoREGIONE
LAZIODIPARTIMENTO TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO E URBANISTICA
AREA 05 AREA URBANISTICA E BENI PAESAGGISTICI PROVINCE DI ROMA, FROSINONE E LATINA

25 MAG. 2010

Roma li 21 MAG. 2010

Prot. 53366/2010

Prot. 128065

Al Comune di
TIVOLIDIREZIONE REGIONALE per i Beni Culturali e
Paesaggistici
P.zza di Porta Portese 1
00153 RomaSOPRINTENDENZA per i Beni Ambientali e
Architettonici del Lazio
Via Cavalletti, 2
00186 ROMASOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici del
Lazio
Via Pompeo Magno 2
00192 RomaIMPREME spa
Via Nicolò Porpora 1
00198 Roma16
1
9

COMUNE DI TIVOLI

ARRIVO 25 MAG. 2010

PROT. N. 30630

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Tivoli li - 4 OTT 2011



SETTORE VI - URBANISTICA

Dirigente Arch. Ercola Lupi

Oggetto: Comune di Tivoli (Rm)
Piano di Lottizzazione "Comprensorio di Ponte Lucano", località Villa Adriana - Zona Galli / Ponte Lucano.
Chiarimenti parere paesaggistico prot. n. 53366 del 01.03.2010

In data 27.03.2010, la scrivente Direzione ha assunto al protocollo, prot. n. 107683, una nota della Impreme spa riguardante la richiesta di chiarimenti rispetto al parere paesaggistico espresso da questo ufficio ai sensi del DLgs 42/2004 e della Legge Regionale 24/98, in ordine al Piano di Lottizzazione convenzionata della zona "C - Sottozona C2,3 Estensiva" in località Galli-Ponte Lucano.

Nel merito, la sopramenzionata nota, chiede di specificare meglio quanto riportato al punto 15 delle prescrizioni formulate da questa Direzione: "L'area destinata dal presente PdL in Servizi Pubblici S1, ricadente nel quadrante Est, a destra della prevista viabilità di piano, sia rilocalizzata nel quadrante Ovest interessato dall'edificazione, mentre la predetta area dovrà essere riclassificata in Verde Pubblico, affinché sia salvaguardata e valorizzata l'area archeologica presente a sud della stessa e si crei una zona di libera visuale verso Villa Adriana".

Questa Direzione, nel chiarire il punto sopra riportato, ritiene di ribadire la cogenza della prescrizione inserita nel parere espresso nel caso in cui siano previste, nell'area destinata dal P.d.L.



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO E URBANISTICA

AREA 05 AREA URBANISTICA E BENI PAESAGGISTICI PROVINCE DI ROMA, FROSINONE E LATINA

Roma li.....

a *Servizi Pubblici S1*, attività edificatorie pubbliche, seppur a servizio della collettività, che pregiudichino la libera visuale verso Villa Adriana.

Pertanto la prescrizione deve essere interpretata non nel senso di aumentare la dotazione di standard urbanistici del PdL già ampiamente soddisfacente (infatti le aree a standard da cedere all' A.C. superano i 24 mq/ab pari a circa 3.75 ha) ma nel senso di evitare la realizzazione di volumetrie pubbliche che diventino ostacoli percettivi tra la viabilità e le alture prossime a Villa Adriana.

Si ritiene, pertanto, come emerso nei vari incontri tecnici effettuati alla presenza degli Enti coinvolti , che nulla osta se l'area "*Servizi Pubblici S1*" sia destinata ad attività che prevedano la realizzazione di interventi ed attrezzature pubbliche finalizzate alla fruizione del verde da parte della collettività.

Inoltre, in relazione alla nota inviata a questa Struttura dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, prot. n. 18877 del 27.11.2009, inerente " *la necessità di perfezionare il parere di competenza del Ministero attraverso l'acquisizione del parere della Soprintendenza Architettonica competente*", si evidenzia che, a seguito della circolare regionale del 15.12.94, prot. n. 15049, il parere preliminare sugli strumenti urbanistici attuativi rilasciato ai sensi degli artt. 16 e 28 della L. 1150/42 che si differenzia dalla procedura autorizzatoria ai sensi dell' art. 146 del D.L.vo 42/2004 (ex art.7 L. 1497/39), viene reso dalla Regione, ed in particolare dalla scrivente Direzione, che successivamente lo inoltra per conoscenza alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici.

Nel processo di formazione del parere sopracitato, comunque, diviene necessaria l'acquisizione del parere preliminare della Soprintendenza Archeologica, qualora l' area oggetto della pianificazione attuativa sia interessata da beni paesistici di natura archeologica ai sensi dell' art.134 del D.Lvo 42/04, in quanto la materia non rientra nelle competenze della Amministrazione Regionale.

Poiché nell' articolato del D.L.vo 42/04 non sono presenti disposizioni diverse relative al rilascio del parere paesaggistico preventivo sui piani attuativi, questa Direzione ritiene che debba permanere la prassi amministrativa consolidata in attesa di nuove eventuali disposizioni in materia o protocolli interistituzionali.

In ultimo, è utile ribadire, che l'iter procedurale di formazione del parere paesaggistico per gli strumenti urbanistici attuativi è preliminare al successivo procedimento per l'acquisizione dell' autorizzazione paesaggistica ai sensi dell' art.146 del D.Lvo 42/2004, procedimento, quest'ultimo, in cui tutte le Amministrazioni interessate si esprimono con un ulteriore provvedimento autonomo, definitivo e vincolante.

ISTRUTTORE TECNICO
Arch. Vittorio PERGOLINI

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Arch. Demetrio CARINI

IL DIRETTORE
Arch. Daniele LACOVONE